

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno,
ordinamento generale dello Stato e della Pubblica amministrazione)

1° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 1983

Presidenza del Presidente BONIFACIO

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Ulteriore proroga del termine per l'ultimazione dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia massonica P2» (157), d'iniziativa dei deputati Anselmi ed altri, approvato dalla Camera dei deputati
(Discussione e approvazione)

| | |
|---|------------------------------|
| PRESIDENTE | Pag. 1, 2, 3 e <i>passim</i> |
| COVATTA (PSI) | 2 |
| DE SABBATA (PCI) | 2 |
| MARTINAZZOLI, ministro di grazia e giustizia .. | 3 |
| MURMURA (DC), relatore alla Commissione ... | 1 |
| RUFFILLI (DC) | 3 |

I lavori hanno inizio alle ore 11,15.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Ulteriore proroga del termine per l'ultimazione dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia massonica P2» (157), d'iniziativa

dei deputati Anselmi ed altri, approvato dalla Camera dei deputati

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Ulteriore proroga del termine per l'ultimazione dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia massonica P2», d'iniziativa dei deputati Anselmi, Mora, Bellocchio, Andò, Battaglia, Ghinami, Bozzi, Rizzo e Crucianelli, già approvato dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Murmura di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

MURMURA, relatore alla Commissione. Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, il disegno di legge in esame ci perviene dopo l'approvazione da parte della 1^a Commissione permanente della Camera dei deputati e concerne una ulteriore proroga del termine stabilito per i lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sulla loggia massoni-

1^a COMMISSIONE

1° RESOCONTO STEN. (28 settembre 1983)

ca P2: si propone che il termine previsto dall'articolo 7 della legge 23 settembre 1981, n. 527, venga ulteriormente prorogato fino all'8 aprile 1984. Le ragioni di questa proroga nascono dalla sospensione dei lavori a causa dello scioglimento anticipato delle Camere, ma anche dal complesso dei problemi e quindi dalle indagini che la Commissione recentemente ha deliberato opportunamente di svolgere.

Ritengo che anche il Senato, così come la Camera ha già fatto, debba esprimere voto favorevole all'approvazione del provvedimento, ed in tal senso faccio appello al senso di responsabilità della Commissione.

PRESIDENTE. Ringrazio il senatore Murmura per la sua esposizione e dichiaro aperta la discussione generale.

DE SABBATA. Esprimo voto favorevole all'approvazione del disegno di legge, il cui testo è stato condiviso da tutti i Gruppi in un precedente dibattito all'interno della Commissione di inchiesta.

Desidero però cogliere l'occasione per ricordare che la Commissione si sta interessando di un «corpo vivo»: anche recentemente abbiamo avuto la dimostrazione dell'esistenza di una attività nei vari settori della vita pubblica e privata del nostro paese, con propaggini esterne. Questo lavoro in «corpo vivo» ci deve anche ricordare che non è compito della Commissione d'inchiesta stroncare il fenomeno della P2; è suo compito fornire elementi di conoscenza, ma la battaglia contro la loggia segreta è una battaglia che si affianca alla difesa dell'ordine costituzionale.

Intendo dire che non si può condurre con successo soltanto la lotta contro il terrorismo e non contro anche la P2, al di là delle connessioni che esistono o possono esistere tra i due fenomeni.

Pertanto, mi sembra doveroso richiamare il rappresentante del Governo alla necessità di condurre con rigore questa battaglia, perchè, se non sarà condotta con decisione, un risultato positivo dell'attività della Commissione verrà reso difficile. È necessario creare un clima in questo senso da un punto di vista generale, un clima che spinga il paese, tutte le

strutture dello Stato, anche quelle sociali, ad ostacolare la penetrazione e l'attività della loggia segreta e delle logge che potrebbero continuare l'attività della P2, mascherandosi con altri nomi, per portare avanti lo stesso disegno o un disegno analogo; la mancanza di questo clima non faciliterà certamente il lavoro della Commissione.

Altra esigenza è che il Governo assicuri la collaborazione degli organi amministrativi, a cominciare dai servizi segreti, dal punto di vista organizzativo. Occorre l'aiuto della Magistratura, che in molti casi ha risposto rapidamente e con la dedizione dovuta alla richiesta di collaborazione della Commissione, mentre in altri casi vi è stato un sensibile ritardo. Si può individuare l'esistenza di problemi disciplinari che comportano, in parte, la possibilità di un intervento del Ministro della giustizia. È necessaria comunque un'organizzazione in grado di facilitare i lavori della Commissione.

A me sembra, in definitiva, che questo clima di collaborazione specifica consenta di accelerare il lavoro della Commissione, diventato più lungo del previsto non solo per l'ampiezza della materia che si è dovuta esaminare, ma soprattutto perchè la Commissione deve lavorare su un «corpo vivo» che deve essere combattuto da tutte le forze politiche e dal Governo.

Esprimo, signor Presidente, voto favorevole all'approvazione del disegno di legge.

COVATTA. Il Gruppo socialista ha convenuto sull'esigenza di prorogare ulteriormente i lavori della Commissione di inchiesta sulla P2, fondamentalmente in considerazione dell'interruzione che questi lavori hanno subito in seguito allo scioglimento anticipato delle Camere.

Le considerazioni svolte dal collega De Sabbata mi sembrano in larga parte discutibili per quanto riguarda una presunta mancanza di collaborazione da parte del Governo in carica e dei Governi precedenti. C'è piuttosto da avanzare la preoccupazione che il lavoro della Commissione d'inchiesta, proprio perchè fa riferimento a un «corpo vivo», possa essere reso inutile attraverso tutta una serie di iniziative, le quali spesso danno l'impressione di essere volte più a sollevare polveroni,

dentro i quali ciascuna responsabilità specifica viene ad essere elusa, che non a individuare le questioni reali e ad assolvere al compito specifico della Commissione: compito che, come opportunamente ricordava il senatore De Sabbata, non è quello di guidare l'azione contro i poteri occulti, contro la loggia massonica P2, bensì quello di rispondere ad alcuni quesiti. L'azione contro la loggia P2 è regolata da una legge apposita approvata dal Parlamento nella passata legislatura, e in alcune occasioni il Partito socialista ha sollecitato l'applicazione di questa legge: penso, per esempio, alla proposta di porre sotto sequestro una quota azionaria che risultava di fatto attinente al patrimonio, se così si può dire, della loggia P2 (mi riferisco alla «vicenda Rizzoli»). Non sempre abbiamo avuto la solidarietà di altre forze politiche, sia di Governo che di opposizione, su questo terreno.

Con queste considerazioni confermo, signor Presidente, il voto favorevole del Gruppo socialista.

RUFFILLI. Penso che, com'è già stato messo in risalto, non si possa non accettare la proroga, che si è resa indispensabile per i motivi appena detti; ritengo però che contemporaneamente debba essere espresso l'auspicio che i sei mesi vengano utilizzati in maniera tale da portare a compimento i lavori della Commissione, in modo che, sulla base dei suggerimenti che si avranno, si possa dar luogo ad una serie di interventi organici per colpire ed eliminare i limiti profondi del funzionamento del nostro sistema che hanno reso possibile l'emergere della P2.

Ho l'impressione che questo sia un dato particolarmente importante, perchè se è vero che mentre la Commissione continua i suoi lavori svolge, com'è stato detto, un'utile funzione di controllo, è altrettanto vero che tutto ciò sta portando ad una serie di distorsioni, ad un uso improprio e distorto di molti elementi e dei lavori della Commissione. Per tali motivi, nel momento in cui non si può che essere d'accordo sulla proroga, occorre

sottolineare anche la necessità che si realizzino entro il termine previsto dal disegno di legge (speriamo che si tratti dell'ultima proroga) i compiti istituzionali della Commissione, in modo che le forze politiche, il Governo, l'opinione pubblica possano contribuire in una serie di interventi in profondità su una questione che rimane grave: si tratta di un «corpo vivo» e stanno emergendo continuamente connessioni assai preoccupanti.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

MARTINAZZOLI. *ministro di grazia e giustizia.* Signor Presidente, onorevoli senatori, il parere del Governo è ovviamente favorevole all'approvazione del disegno di legge.

Mi limito ad un commento brevissimo: le osservazioni del senatore De Sabbata non mi trovano indifferente. Sono senz'altro convinto che la storia della P2 non sia conclusa e ritengo sia necessario garantire alla Commissione la praticabilità operativa sufficiente a farle conseguire i suoi fini di indagine. Occorre certamente un impegno del Governo; però, come già rilevava il senatore Covatta, a me pare che sia difficile sollevare dubbi in ordine ad una supposta distrazione o negligenza governativa su questo terreno. Concludo affermando, non certamente sul piano di una velata critica, che è inevitabile la constatazione che il problema riguarda tutti i livelli istituzionali ma anche la gestione della Commissione d'inchiesta, proprio perchè la sua peculiarità risulti chiara ed esauriente.

Credo, senatore Ruffilli, che questo tema si dovrà porre anche in termini più generali per quanto riguarda il lavoro, le competenze, l'utilizzo delle Commissioni d'inchiesta, perchè altrimenti il rischio, non tanto teorico, può essere quello di una sovrapposizione fra diversi livelli istituzionali, di una confusione di competenze che alla fine sarebbe disastrosa. Terrò certamente conto di quanto ha affermato il senatore De Sabbata, rifacendo-

1^a COMMISSIONE

1° RESOCONTO STEN. (28 settembre 1983)

mi per il resto all'intervento del senatore Covatta.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame e alla votazione degli articoli. Ne do lettura:

Articolo 1.

Il termine previsto dall'articolo 7 della legge 23 settembre 1981, n. 527, entro il quale la Commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia massonica P2 deve ultimare i suoi lavori presentando la propria relazione sulle risultanze delle indagini, già prorogato con le leggi 4 giugno 1982, n. 342, e 28 febbraio 1983, n. 57, è ulteriormente prorogato fino all'8 aprile 1984.

È approvato.

Articolo 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

È approvato.

L'esame degli articoli è così esaurito.
Passiamo alla votazione finale.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 12,30.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

*Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale
e dei resoconti stenografici*

DOTT. ETTORE LAURENZANO